



COMUNE DI COLMURANO
PROVINCIA DI MACERATA

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 31-03-2021

Oggetto: D.LGS. 11/04/2006 N.198 - CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA - APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2021/2023.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18:45, la Giunta Comunale, appositamente convocata, si è riunita nella Civica Residenza, in presenza per ragioni di maggiore efficienza e sussistendo condizioni di prevenzione del rischio di contagio da Covid-19, nelle persone dei signori:

MARI MIRKO	SINDACO	Presente
CONTRATTI LAURA	ASSESSORE	Presente
MIGLIORELLI LARA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIULIANA SERAFINI

Il Presidente Sig. MIRKO MARI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL SINDACO

RICHIAMATO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”.

VISTO che l'articolo 48 del summenzionato D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198:

- prevede, ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'obbligo per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici di predisporre piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

- riformando l'articolo 7, comma 5, del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 196, precisa come sia necessario:

1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;
2. garantire la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro;
3. garantire le pari opportunità di cui al punto 2. provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5);
 - b) adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della funzione pubblica;
 - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

CONSIDERATO che :

- la Direttiva ministeriale del 23 maggio 2007 recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” (G.U. n. 173 del 27/07/2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a previsione normativa indicata nel recedente paragrafo, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

- il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04/03/2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione della relativa normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche.

VISTA la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti emanata nell' Adunanza del 12 giugno 2012, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198.

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi.

PRESA VISIONE del documento allegato come Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale recante il Piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 di questo Ente, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

RILEVATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 198/2006;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

PROPONE l'approvazione della presente DELIBERAZIONE

1. di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano delle azioni positive (P.A.P.) per il triennio 2021/2023 redatto ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", allegato come Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico di questo Ente;
4. di disporre che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione, Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 venga inserito nella nota di aggiornamento al DUP semplificato per il triennio 2021/2023 in corso di predisposizione;
5. di dare informazione del presente provvedimento alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS.;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA e fatta propria la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare i suoi articoli 48, 49, 124, 125;

APPURATA la propria competenza a deliberare nella materia di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, regolarmente espressi dalla sostituta del Responsabile dell'Area Amministrativa e del Responsabile dell'Area Contabile;

RITENUTO di deliberare in merito;

con votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano delle azioni positive (P.A.P.) per il triennio 2021/2023 redatto ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", allegato come Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico di questo Ente;
4. di disporre che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione, Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 venga inserito nella nota di aggiornamento al DUP semplificato per il triennio 2021/2023 in corso di predisposizione;
5. di dare informazione del presente provvedimento alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS..

E con separata votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 31-03-2021

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(F.to Mirko Mari)

Sulla presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**.

Data: 31-03-2021

IL RESPONSABILE
DELL'AREA CONTABILE
(F.to Mirko Mari)

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
(*F.to MIRKO MARI*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*F.to GIULIANA SERAFINI*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- E' stata comunicata ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 4366 ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 12-07-2021

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
AMMINISTRATIVO
(*F.to GUGLIELMI ROMINA*)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 12-07-2021

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
AMMINISTRATIVO
(*F.to GUGLIELMI ROMINA*)
